

Premio di risultato

In data 12/07/2001 s'è tenuta tra la D.A. e le R.S.U. la prevista riunione sul premio di risultato (P.d.R.)

Da una prima analisi partendo dal bilancio presentato dalla D.A. si conferma la crescita produttiva, attraverso un consistente aumento del fatturato, che purtroppo non determina il raggiungimento dell'obiettivo pieno rispetto all'indice di redditività.

Ciò è dovuto, secondo la D.A., ad una anomala e del tutto straordinaria situazione esterna, creatasi dal fallimento di un importante cliente.

IL credito di quest'ultimo viene così a mancare dagli utili.

Sull'indice di qualità vengono raggiunti e in parte superati gli obiettivi di miglioramento della stessa, in linea con le precedenti esperienze che si rapportano correttamente con la relativa quota del P.d.F.

Nell'indice di puntualità, pur ottenendo tutta la quota, si evidenziano alcuni problemi organizzativi che non hanno permesso il raggiungimento dell'obiettivo previsto.

Secondo la D.A. nel 2001 quei problemi organizzativi dovrebbero essere superati. Le R.S.U. si riservano di approfondire con più attenzione i risultati raggiunti, che hanno determinato la cifra erogata del P.d.F..

Pur valutando non negativamente il risultato che emerge dal bilancio, le R.S.U. esprimono delusione rispetto l'indice di redditività, che com'è noto non è quello "prediletto".

Nella stessa riunione è stata espressa dalla D.A. la necessità di ulteriori ampliamenti di personale, in collaudo, imballo e magazzino; la stessa conferma inoltre la presenza di lavoratori di cooperativa e in affitto, per quest'ultima situazione le R.S.U. ritengono necessario approfondirne la regolarità.

Viene ripristinata la bacheca sindacale nell'area ex collaudo.

Le parti si aggiornano per i primi d'agosto con all'ordine del giorno l'inquadramento professionale.

13 luglio 2001 le **RSU**